



Osservatorio Economico

Commento ai dati statistici sul commercio dell'Italia con l'estero (Febbraio 2024)

Nei primi due mesi del 2024 l'Italia ha **esportato** beni per 100,8 miliardi di euro, registrando rispetto ai primi due mesi del 2023 un aumento in valore del +0,8% ed una lieve flessione in volume del -0,2%. L'aumento delle esportazioni in valore riguarda sia i mercati extra UE (+1,3%) che i mercati UE (+0,3%).

Sempre nei primi due mesi del 2024 l'Italia ha **importato** beni per 92,3 miliardi di euro, registrando, rispetto ai primi due mesi del 2023, una flessione sia in valore (-9,7%) sia in volume (-2,1%). Le importazioni sono diminuite in valore sia dai mercati UE (-5,5%) che - in misura maggiore - dai mercati extra UE (-15%).

Nel periodo gennaio-febbraio 2024 si è pertanto registrato un **saldo commerciale** positivo e pari a +8,5 miliardi di euro (rispetto al disavanzo di -2,1 miliardi registrato nel periodo gennaio-febbraio 2023). In particolare, il deficit energetico, diminuito di quasi 8 miliardi, si è sensibilmente ridotto rispetto ai primi due mesi del 2023 (quando era stato pari a 13,5 miliardi).

A livello settoriale, hanno contribuito maggiormente all'incremento delle esportazioni nazionali le maggiori vendite di prodotti alimentari, bevande e tabacco (+12,7%), mezzi di trasporto esclusi gli autoveicoli (+19,2%) e macchinari e apparecchi (+6,6%).

A livello geografico, i Paesi o le aree che hanno contribuito maggiormente all'aumento delle esportazioni nazionali sono stati Turchia (+19,9%), Stati Uniti (+19,5%), Giappone (+19,4%), Paesi ASEAN (+18%), Paesi OPEC (+16,1%), Medio Oriente (+15,1%), Polonia (+11,8%), India (+7,8%), Paesi MERCOSUR (+7,1%), Spagna (+5,6%), Paesi Bassi (+2,3%), Belgio (+2,2%) e Svizzera (+0,9%). Al contrario, le vendite verso la Cina hanno registrato un calo del -52,6%, quale effetto base derivante dal confronto con i primi due mesi del 2023. Tale calo è dovuto principalmente alle minori vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici. Hanno inoltre registrato un calo anche le vendite verso Oceania e altri territori (-16,1%), Austria (-7,8%), Russia (-7,7%), Repubblica Ceca (-5,9%), Germania (-4,1%), Romania (-1,1%), Regno Unito (-0,9%) e Francia (-0,4%).

Considerando il solo mese di febbraio 2024, rispetto al mese di febbraio 2023, si è registrato un incremento delle esportazioni sia in valore (+1,7%) che in volume (+1,1%). L'aumento delle esportazioni in termini monetari è maggiore per i mercati extra UE (+2,8%) rispetto a quelli UE (+0,6%). Nello stesso periodo l'import ha invece registrato un calo in valore (-6,1%) - più ampio per l'area extra UE (-10,3%) rispetto all'area UE (-3%) - e una contenuta crescita in volume (+0,7%).

Rispetto al mese di gennaio 2024, a febbraio 2024 si è registrata una crescita sia delle esportazioni (+3,8%) che delle importazioni (+5,1%).